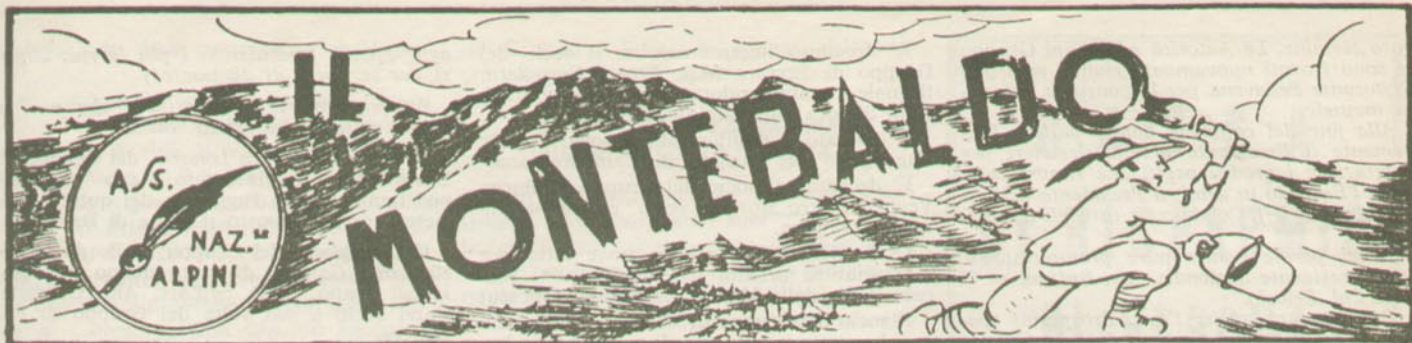




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
 Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000 - Non Soci L. 400

LA NOSTRA ASSEMBLEA SEZIONALE

Alla vigilia della grande manifestazione del maggio prossimo, l'Assemblea annuale dei soci ha avuto un po' il sapore di programmazione. Non si è trattato di fare soltanto, come negli anni precedenti, un consuntivo dell'attività svolta e di tracciare le linee di quella futura, ma di svelare quelli che erano i preparativi del "gran giorno" e di dire a tutti quali siano i compiti di ciascuno ed il lavoro ancora da compiere. Lo chiameremo il "giorno della verità" perchè ci dovrà dire quale è il risultato conseguito dopo gli sforzi compiuti fin'ora nei vari settori.

Alle 9,30, come fissato, il Presidente Sezionale prof. Balestrieri ha preso la parola per dichiarare validamente costituita l'Assemblea essendo presenti o rappresentati in quel momento n. 68 gruppi (su 116) per un complesso di 4567 soci su 7.300. Il vice presidente Cav. Buffoni ha proposto all'Assemblea le previste nomine: a Presidente il Gr. Uff. Avv. Colabucci, a Segretario l'Avv. Marini ed a componenti il seggio elettorale il dr. Guerra, il dr. Anti, il rag. Tolin ed il socio Micheli: l'Assemblea ha espresso per acclamazione la sua approvazione.

L'Avv. Colabucci, da anni ormai, acclamato Presidente dell'Assemblea ha così esordito: "Amici alpini, vi ringrazio ancora una volta per aver concesso a me l'onore di presiedere l'Assemblea. Prima di dar corso alle operazioni ritengo doveroso rivolgere un pensiero agli alpini che ci hanno lasciato, che hanno ammainato la penna sui loro cappelli: ricordiamo particolarmente il Comm. Spagnoli, che diresse il nostro giornale "Il Montebaldo", che fu assertore convinto ed entusiasta dei nostri ideali, che ricoprì varie cariche in seno all'Associazione. L'odierna assemblea si svolge in una particolare atmosfera: sentiamo, avvertiamo tutti che si approssima rapidamente un avvenimento in cui vedremo realizzata quella che è stata una delle nostre maggiori aspirazioni. Verona, madre di tanti alpini e già sede del 6° Reggimento al quale appartene un alpino per eccellenza, l'Eroe trentino che affrontò il martirio con una fiera e veramente commovente, Verona che diede il nome a uno dei più bei battaglioni, il Verona, che con il Vicenza, il Monte Baldo, il Val d'Adige e il Monte Berico scrisse pagine di valore, Verona vedrà sfilare tra le sue belle strade così ricche d'arte e di storia le rappresentanze di tutti gli alpini d'Italia che rievocheranno le mille e mille imprese in cui rifiuse il valore del nostro popolo".

L'Avv. Colabucci ha poi continuato rievocando le glorie e le virtù degli alpini, e dopo aver dato atto dell'impegno con cui i dirigenti della Sezione hanno affrontato il complesso lavoro ed aver auspicato il concorso di tutti per la buona riuscita, ha sottolineato che garanzia del successo è lo spirito che anima gli alpini ed ha concluso affermando che "Verona renderà i dovuti onori agli alpini d'Italia".

L'Avv. Colabucci, che è stato calorosamente applaudito, ha dichiarato quindi aperta la seduta e ha dato la parola al prof. Bale-

strieri. Questi, nell'accingersi a fare la relazione dell'attività sezionale, a nome del Consiglio ha espresso un vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno dato con passione la loro collaborazione. Un ringraziamento ai presenti, ai capigruppo che sono la forza di propulsione, che tengono stretti i vincoli fra gli alpini, che avviano le reclute alla nostra Associazione; agli Ufficiali alpini in servizio, che agevolano con interesse ed entusiasmo la nostra attività, ed a tutti i soci in generale.

Dopo essersi associato alle accorate parole del Presidente dell'Assemblea per la perdita del Comm. Spagnoli, ha voluto ricordare fra gli scomparsi il gen. Moro, invitato Comandante di alpini nelle campagne dell'ultima guerra, l'ex Capo gruppo di Negrar, Zancante, e quello di Boscochiesanuova, Melotti.

Nel commentare l'attività della Sezione si è soffermato su alcuni punti particolari: sul numero dei soci (un po' in regresso per il mancato tesseramento di qualche gruppo), sul "Montebaldo" che verrà tenacemente sostenuto, sull'esempio del suo fondatore, sulla situazione economico-finanziaria, sul Rifugio Scalorbi sempre migliorato, sulle manifestazioni principali svolte nel 1963 e su quelle preventivate per il 1964.

Infine ha avuto un accenno al cappello alpino "Conserviamolo così com'è - ha detto - non adorniamolo con cianfrusaglie inutili, portatelo con decoro e mantenelo anche nella forma con decoro. Ai giovani l'obbligo di conservarlo, ci penserà il tempo poi a logorarlo". Ed ha concluso con un invito ai Capi Gruppo a tenere presente l'adunata Nazionale, per rinfoculare l'entusiasmo e per trovare in quel giorno una folla plaudente che riconosca negli alpini il senso di patriottismo che anima la Città. La relazione morale e finanziaria del Presidente Sezionale (che è stato lungamente e calorosamente applaudito) è stata approvata all'unanimità.

Ha presa quindi la parola il Vice Presidente Cav. Buffoni il quale ha interessato subito i presenti ad una iniziativa di alcuni soci, i quali, in occasione del XXII Anniversario di Nikolajewka, vorrebbero collocare un macigno informale con incastonate targhe in bronzo riproducenti i nomi delle 6 divisioni alpine che parteciparono all'ultimo conflitto; la stele ricordo verrebbe collocata nel giardino antistante la Targa del 6° Alpini in Piazza Bra.

Il Cav. Buffoni ha espresso il pensiero favorevole della Presidenza.

Per l'attività organizzativa ha fatto appello ai soci affinché il tesseramento si concluda, in vista dell'adunata nazionale, al massimo entro la fine di marzo.

Per l'adunata nazionale si è soffermato ed ha ribadito quanto scritto recentemente nel numero di febbraio del giornale "Montebaldo", per quanto riguarda soprattutto la partecipazione dei soci, ammassamento, cartelli per i Gruppi e l'impegno morale di acquistare la tessera dell'adunata, impegno che quest'anno deve essere compreso da tutti, in quanto con il sacrificio di tutti si potrà alleviare l'onere delle spese di organizzazione.

Riguardo l'adunata ha inoltre precisato che la Sezione avrà necessità nei giorni 2-3-4 maggio di 150 elementi, disponibili senza riserve. L'invito è rivolto particolarmente ai soci del centro Città e della periferia, e dovranno essere elementi che diano affidamento allo scopo, e che saranno a suo tempo intrattenuti ed istruiti direttamente dal Presidente Nazionale.

Sono seguiti alcuni interventi di soci: il Capo Gruppo di Soave Zampieri, ha lamentato il mancato rinnovamento delle persone in seno al Consiglio; il socio Bonamini ha invitato il Consiglio a rivolgersi ai giovani per la buona riuscita dell'Adunata Nazionale; il Capo Gruppo di Cerro, Brunelli, perchè venga mantenuto vivo il problema della montagna. A Zampieri ha risposto il Cav. Buffoni rilevando che l'osservazione era giusta ma che, come precisato nella circolare inviata a tutti i gruppi, nonostante la massima buona volontà (causa l'organizzazione dell'adunata che impegna al massimo tutti) la promessa fatta ha dovuto essere rimandata al 1965. E' vivo in tutti il desiderio di inserire nuovi giovani (ce ne sono già parecchi nel consiglio) e questi, presto avranno in mano le leve della Sezione. Il Prof. Balestrieri ha aggiunto che ai vecchi Consiglieri sono state già inviate lettere di riconoscimento dell'attività svolta e poichè a causa dell'età o del loro stato di salute non possono più partecipare attivamente alla vita associativa verranno gradualmente sostituiti e passati a costituire il "Senato d'onore" della Sezione. Il Vice Pres. Col. Pasini ha precisato che nei giorni 3 e 4 marzo a Belluno tutti i militari che parteciparono all'opera di soccorso a Longarone verrà consegnata da parte dell'A.N.A. una targa in bronzo, alla presenza del Gen. CIGLIERI.

La seduta si è conclusa con la consegna di sussidi della Sede Centrale dell'A.N.A. a tre soci in stato di bisogno e delle insegne di Cavaliere al merito della Repubblica al capo gruppo di Illasi, Francesco Chiamenti.

Ultimate le operazioni di voto per il rinnovo di parte delle cariche sociali i presenti si sono riuniti nella Chiesetta di S. Pietro in Monastero per la S. Messa celebrata dal Cappellano Mons. PICCOLI, che ha avuto parole di ricordo per tutti i nostri morti, in suffragio dei quali la funzione religiosa si era svolta.

Con partenza da Via Rosa, ha avuto luogo quindi lo sfilamento di tutti i partecipanti con le Autorità convenute, i soci, preceduti dal labaro sezionale, dai gagliardetti degli oltre settanta Gruppi rappresentati. Alla testa la musica di Montebaldo d'Alpone. Attraverso le vie del centro, lo sfilamento ha raggiunto la targa del 6° dove alla presenza delle Autorità militari, nel frattempo lì convenute, tra cui il Gen. Ventura Comandante il Presidio, col. Marchesini del Comando Logistico ed altri Ufficiali superiori del Comando FTASE, è stato reso omaggio agli eroici Caduti con la deposizione di una corona d'alloro.

Con quest'atto la cerimonia ufficiale ha a-

vuto termine. Le Autorità ed i Capi Gruppo si sono trovati nuovamente riuniti presso il Ristorante Pedavena per la consueta colazione annuale.

Alla fine del convivio, hanno parlato brevemente il Presidente prof. Balestrieri per ringraziare i graditi ospiti che rappresentavano l'Esercito in armi, il Presidente dell'Assemblea Gr. Uff. Colabucci e tutti gli intervenuti.

Brevi parole hanno pure pronunciato il Vice Presidente Sezionale Cav. Buffoni ed il Ten. Col. Pelosio.

Presente era anche l'Avv. Prosperini (padre di un Ufficiale alpino caduto in Grecia) che ha recitato con tanto sentimento la poesia "Lagno" di Arturo Rossato, che ha provocato in tutti viva commozione ed applausi.

(Lo spazio tiranno non ci consente di pubblicarla ancora una volta come richiestoci; rimandiamo perciò i nostri lettori al "Monte Baldo" n. 10 dell'ottobre 1957 in cui la poesia è stata riprodotta integralmente in prima pagina).

Chiusa l'Assemblea, resta solo una parola d'ordine: Arrivederci all'Adunata Nazionale di maggio con l'impegno ferreo di esserci tutti. Nessuna defezione. Ci troveremo ancora una volta, tutti uniti, compatti. Daremo alla nostra cittadinanza e a tutti gli alpini ospiti la dimostrazione della nostra forza e della nostra solidarietà. A Maggio, dunque, amici alpini, all'adunata di casa nostra!

E. D.

VITA SEZIONALE

Una notizia che ci ha fatto piacere

Veramente ne eravamo stati informati da qualche tempo, ma abbiamo desiderato che fosse il nostro Presidente prof. Balestrieri a darne notizia al Consiglio Direttivo Sezionale, ed a congratularsene vivamente con l'interessato. Si tratta della nomina del nostro socio e Consigliere Sezionale Ing. Tomiolo a Presidente del Gruppo Alpino Operaio, del quale son ben note le benemeritenze e l'intensa attività, ed al quale ci legano vincoli di fraterna amicizia e collaborazione.

Ai nomi di Sala, Bosi, Girardi, che non hanno bisogno di illustrazione, si aggiunge ora quello di Tomiolo col quale ci congratuliamo vivamente ed al quale porgiamo gli auguri più fervidi.

Onorificenza

Il socio del Gruppo di S. Ambrogio V.P. Luigi Antolini ha avuto la soddisfazione di essere insignito della Croce di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana.

Ci congratuliamo vivamente con lui per il meritato riconoscimento delle sue benemeritenze.

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

Tutta la popolazione di Bardolino è rimasta dolorosamente colpita dalla immatura perdita del Dr. Alfonso Steccanella, ma in particolare gli alpini piangono angosciati e costernati sulle Spoglie del loro amato Capo Gruppo che, pur nella lunga e dolorosa malattia, ha seguito fino agli ultimi istanti di vita le sorti dei suoi alpini che amava tanto.

Al compianto dr. Steccanella sono state rese solenni e commosse onoranze funebri, alle quali hanno partecipato Autorità, popolazione e naturalmente tutti gli Alpini, che per la Sezione erano rappresentati dal Vice Presidente Col. Pasini e dal Consigliere Ermini.

Dopo lunga e penosa malattia è deceduto immaturamente, fra la costernazione di tutti gli alpini, Enea Melotti, ex Capo Gruppo e animatore dei soci di Boscochiesanuova. Egli ha lasciato un triste vuoto e doloroso rimpianto.

E' deceduto immaturamente il socio del Gruppo di Ferrara M.B. Ettore Castelletti, il quale è stato condotto pietosamente all'ultima dimora dagli alpini del Gruppo.

E' passato a miglior vita il socio Celeste Pagangriso del Gruppo di Campofontana.

E' deceduto il socio del Gruppo di Borgo Venezia Pietro Morini, "vecio" ex combattente dell'Ortigara.

La famiglia Fincato è in grave lutto per la immatura perdita del dr. Giovanni Fincato (figlio della M.O. Col. Giovanni Fincato).

Il socio del Gruppo di Valeggio Giorgio Titoni ha avuto la sventura di perdere il padre, mutilato di guerra Pietro Titoni.

Dopo breve malattia è deceduto il padre del socio del Gruppo di S. Bricio di Lavagnolo Bruno Busola.

Un grave lutto ha colpito dolorosamente il socio Geom. Gianni Ainardi (nostro prezioso collaboratore) del Gruppo di Borgo Milano, con la perdita della adorata mamma.

Il Capo Gruppo di Grezzana Geom. Elio Turri ha avuto la grande sventura di perdere immaturamente l'adorata mamma.

Il socio del Gruppo di Dossobuono Dino Gaspari ha avuto la grande sventura di perdere il piccolo Franco, a soli tre mesi di vita.

Il socio del Gruppo di Dossobuono Eugenio Fedon ha avuto la sventura di perdere il padre (alpino) Arsenio.

Alla memoria degli Scomparsi rivolgiamo il nostro mesto pensiero, ed ai loro congiunti così dolorosamente provati esprimiamo le nostre più sincere condoglianze.

le nostre gioie

Il socio del Gruppo di Valeggio Emilio Remelli si è unito in matrimonio con la signorina Marcato.

Il socio Augusto Macaccaro del Gruppo di Borgo S. Pancrazio si è unito in matrimonio con la signorina Loredana Vallani.

Il socio del Gruppo di Bussolengo Giuseppe Fazio ha condotto all'altare la signorina Margherita Rudari.

Gran festa in casa del socio e Consigliere del Gruppo di Borgo Milano Virginio Piana, per il matrimonio della figlia Ivana.

Grande avvenimento e grande festa in seno al Gruppo di B. S. Pancrazio: il socio Cav. Antonio Dall'O' e la gentile signora Flora Viezzer, attorniti da un folto stuolo di figli e nipoti, hanno celebrato le nozze d'oro. (e noi, nell'unirci agli amici di Borgo S. Pancrazio, esprimiamo le più vive felicitazioni).

agli "sposi", formulando i più fervidi auguri per le nozze di diamante!)

Auguri, auguri in quantità anche per la futura nascita del primo "bocia".

Il socio Alessandro Lonardi, del Gruppo di S. Ambrogio, ha rinforzato il suo "plotonico" familiare con l'aggiunta del quinto "bocia" cui ha imposto il nome di Daniele.

Il Consigliere del Gruppo di Borgo Venezia Luigi Gazzi è divenuto nonno del "bocia" Ivano, figlio dell'Art. Alp. Gabriele Gazzi socio a sua volta del Gruppo di Peschiera.

Il socio del Gruppo di Borgo Venezia sergente Giorgio Bonazzi ha avuto la casa allietata dalla nascita di un "bocia".

Il socio del Gruppo di Valeggio Silvio Adami ha avuto la casa allietata dalla nascita di un "bocia" cui ha imposto il nome di Graziano.

Il Consigliere del Gruppo di Borgo S. Pancrazio Otello Bonini ha avuto la lieta sorpresa, dopo 14 anni di matrimonio, di divenire padre di un bel "bocia" cui è stato imposto il nome di Francesco.

Il socio e Vice Capo Gruppo di Marmirolo Pietro Ronconi ha avuto la gioia di divenire nonno, per la seconda volta, e questa volta di un bel "bocia" cui è stato imposto il nome di Marco.

Il socio di Bardolino Guerrino Barbieri ha voluto dimostrare che anche a 56 anni gli alpini sono più che mai efficienti, infatti la sua casa è stata allietata dalla nascita di una bambina cui è stato imposto il nome di Guerrina.

Il socio del Gruppo di Dossobuono Luigi Nottegar ha avuto la casa allietata dalla nascita del piccolo Daniele.

Il socio del Gruppo di Dossobuono Rino Guerra ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Italo.

Il socio del Gruppo di Chievo Adelino Peretti ha avuto la casa allietata dalla nascita del piccolo Claudio.

Il socio del Gruppo di Illasi Aldo Tosi ha avuto la casa allietata dalla nascita di una bambina, cui è stato imposto il nome di Giovanna.

Il socio del Gruppo di Illasi Antonio De Negri ha avuto la casa allietata dalla nascita di una bambina, cui è stato imposto il nome di Marisa.

Il socio del Gruppo di Dossobuono Flavio Perina ha avuto la casa allietata dalla nascita della piccola Emanuela.

Alle nuove creature, apportatrici di tanta gioia e felicità, i nostri voti migliori per il loro domani.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

RANCIO SOCIALE ED ELEZIONI A SOAVE

In due diverse date i bravi Dirigenti del Gruppo di Soave hanno organizzato due raduni.

Il primo ha visto raccolti a tavola una sessantina di soci per consumare in fraterna allegria il rancio sociale, che ha portato alle più alte vette l'entusiasmo dei partecipanti.

Il secondo raduno è stato indetto per procedere al rinnovo delle cariche sociali. Sono stati eletti, o rieletti, i seguenti soci:

Capo Gruppo onorario Col. Comm. Eugenio Giona, Capo Gruppo effettivo Luigi Zampieri, Vice Capi Gruppo Rag. Pietro Belletti e Luigi Burato, Segretario Cassiere Angelo Spera, Consiglieri dr. Attilio Ambrosini, Pietro Masnovi, Gedeone Tebaldi, Pietro Fattori, Attilio Gianello, Silvio Dal Bon,

Mario Laperni, Libero Ballarotto ed Alessandro Toffaloni.

Ai quali tutti porgiamo i più fervidi auguri di buon lavoro, specialmente in vista dell'adunata nazionale del maggio prossimo.

ESEMPLARE RADUNO A BARDOLINO

Il Capo Gruppo di Bardolino Dr. Steccanella, da tempo seriamente ammalato, vincendo la naturale riluttanza dei suoi ottimi collaboratori, ha voluto che non venisse meno per causa sua (pur tanto involontaria) l'ormai tradizionale raduno di principio d'anno, e fornendo a tutti i soci un raro esempio di abnegazione, ha predisposto l'organizzazione della cena sociale intendendo con ciò ribadire il concetto, come ha avuto occasione di rilevare il nostro Vice Presidente Cav. Buffoni, che la vitalità del-

l'Associazione deve prescindere dalle persone.

Ben centoventi erano i presenti, fra i quali i realizzatori delle direttive del dr. Steccanella, e cioè il Vice Capo Gruppo Andrea Penacchio, il Segretario Renato Bazerla, i Consiglieri Arturo Raspa, Attilio Sabaini ed Ettore Fontana, oltre all'indimenticabile ex Capo Gruppo Francesco Sala.

Ospite gradito, era pure presente il Sindaco rag. Giorgio Metzler, e con lui il Parroco di Calmasino Don Claudio Saccomani, il Cav. Puntin Presidente dei Reduci di Russia, il sig. Bruno Facchinetti per gli Artiglieri ed il rag. Ernesto Zeni per i Fanti.

A tutti il Cav. Buffoni (che in precedenza aveva reso doverosa e commossa visita al dr. Steccanella) ha rivolto accorate parole di rammarico per la malattia del Capo Gruppo, formulando per lui i più fervidi auguri, e quindi ha intrattenuto i presenti sull'organizzazione della prossima adunata nazionale, concludendo con parole di elogio e di incitamento.

Ha brevemente risposto il Sindaco rag. Metzler e quindi ha avuto luogo l'estrazione della lotteria che era dotata di vistosi premi.

All'inizio del raduno il Cav. Buffoni aveva letto un assai gradito telegramma del dr. Delaini (già Sindaco di Bardolino ed ora Presidente della Camera di Commercio di Verona), inneggiante agli alpini ed alla loro magnifica associazione.

FINALMENTE HA RIPRESO IL SUO POSTO IL GRUPPO DI ROVERÈ

Dopo l'inspiegabile eclisse dello scorso anno, il Gruppo di Roverè, che era stato un astro di prima grandezza nel mondo... sezionale, ha ripreso finalmente a brillare.

Su iniziativa locale, caldeggiata naturalmente dai Dirigenti della Sezione, è stata organizzata l'Assemblea del Gruppo, alla quale ha partecipato una buona aliquota dei soci del Gruppo stesso.

Ha presieduto la riunione il Vice Presidente Cav. Buffoni il quale ha fatto il punto della situazione ed ha, con accorati accenti, invitato i soci a riprendere con lena l'attività sociale, ed a procedere senza indugio alla nomina del Capo Gruppo e del Consiglio Direttivo.

Dopo brevi dichiarazioni di chiarimento del Capo Gruppo dimissionario Cav. Canteri e del Vice Capo Gruppo Cap. Dr. Pomari, l'Assemblea ha, per acclamazione, riconfermato in carica il Cav. Canteri quale Capo Gruppo, e per espresso desiderio del dr. Pomari, ha conferito la carica di Vice Capo a Lino Gaspari (di S. Francesco) quella di Segretario al dr. Pomari, nominando Consiglieri: Angelini Guerrino (di S. Rocco), Scardonì Gaetano (di Roverè) e Trevisani Giovanni (pure di Roverè).

Il Cav. Buffoni ha poi intrattenuto i presenti su vari argomenti riguardanti la vita sezionale e soprattutto l'organizzazione dell'adunata nazionale, invitando i soci del Gruppo a venire compatti a Verona il 3 Maggio.

Ha fatto seguito una ricca bicchierata, che ha destato l'euforia dei soci, mentre un'ottima colazione ha radunato a tavola con i Dirigenti del Gruppo, il Cav. Buffoni ed i Cavalieri Ermini e Sartori che erano saliti a Roverè col Vice Presidente sezionale per godere la soddisfazione della rinascita

del Gruppo di Roverè ed anche... della magnifica giornata di sole!

IL GRUPPO DI VALGATARA HA RIPRESO LA MARCIA

Com'era stato previsto, il nuovo Capo Gruppo Aldrighetti ed i suoi valenti collaboratori non hanno voluto perdere altro tempo, ed hanno organizzato un raduno nel quale gli oltre 85 soci presenti hanno dato finalmente sfogo al loro entusiasmo che per oltre un anno era stato represso.

Presenziava alla riunione (accompagnato dal Revisore dei conti Rag. Perazzoli) il Consigliere Sezionale Ing. Tomiolo, il quale ha porto ai convenuti l'affettuoso saluto della Presidenza, compiacendosi per la rinascita del Gruppo ed esprimendo parole di incitamento, di fraternità e di esaltazione delle glorie e dello spirito alpino.

L'Ing. Tomiolo ha anche intrattenuto i soci sulla organizzazione della prossima adunata nazionale ed ha ascoltato compiaciuto una bellissima poesia dialettale del socio (Cassiere) Brugnoli, che il modesto spazio di cui dispone il nostro giornale non ci consente, purtroppo, di pubblicare.

Ospite gradito degli alpini era l'Arciprete di Valgatarà. Moltissimi i giovani, eccelso l'entusiasmo, ottimo il vino!

RIUNIONE DEL GRUPPO DI SAMBONIFACIO

Nonostante il maltempo (la nebbia fittissima soprattutto) abbia impedito a molti soci di partecipare, specie quelli più anziani e delle località periferiche di campagna, purtroppo la riunione annuale per il tesseramento e per la tradizionale zuppa di trippa, è stata animata da un buon numero di presenti, soprattutto di giovani delle ultime leve e di alpini dell'età media.

Tra gli esponenti del Gruppo erano presenti il M.o Tessari e il prof. Della Valle (quest'ultimo felicemente complimentato avendo vinto un concorso per scuola superiore a Mantova), che hanno intrattenuto i presenti riguardo all'attività del gruppo, caldeggiando il tesseramento al più presto, per i noti motivi.

Infine ha preso la parola il Cons. Sezionale Cav. Dusi, intervenuto in rappresentanza della Sezione, con argomenti di attualità in ordine soprattutto all'adunata nazionale, compiacendosi con tutti per l'attaccamento e la fedeltà all'Associazione.

GRUPPO DI MONTORIO

Il solerte Segretario del Gruppo di Montorio, Cav. Pagangriso, coadiuvato dai suoi collaboratori, ha organizzato due diverse manifestazioni.

Nella prima, riuniti quasi tutti i soci del gruppo in assemblea, ha proceduto al tesseramento, e non poteva mancare in tale occasione la tradizionale « marronata » annaffiata da ottimo vino locale, che ha rinfocolato allegria ed entusiasmo, sfociati nei caratteristici canti alpini.

La seconda iniziativa è stata di ben altra natura: con gesto di fraterno altruismo i Dirigenti del Gruppo si sono recati a far visita a tutti i soci ammalati, recando loro in dono un pandoro ed una bottiglia di ottimo vino. Ma i Dirigenti del Gruppo non hanno dimenticato neanche... l'ammalato cronico « Il Montebaldo » al quale hanno fatto dono di L. 5.000. Bravi!

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO

SEDE CENTRALE VERONA

TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:

**VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA**

**OGNI OPERAZIONE
E SERVIZIO DI BANCA**

**PATRIMONIO
5 MILIARDI
• 200 MILIONI**

**DEPOSITI
140 MILIARDI**

UNA SUGGESTIVA MANIFESTAZIONE ALPINA A ERBEZZO

In fatto di organizzazione, se non per numero di iscritti (ed anche in ciò non è detta l'ultima parola), il Gruppo di Erbezzo ha chiaramente dimostrato d'essere fra i migliori della Sezione.

Risorto a nuova vita grazie alla tenace iniziativa di alcuni soci, fra i quali ci piace ricordare i più attivi: il Capo Gruppo Luigi Tosoni e l'ex Capo Gruppo Giuseppe Massella, il Segretario Cav. Nello Pasi (animatore del Gruppo e solerte Presidente dei Combattenti e Reduci) ed il Cassiere Pietro Piccoli, il Gruppo organizza ogni anno, all'epoca del tesseramento, una manifestazione che sia per l'ambiente come pure per l'orario in cui si svolge ha un risultato altamente suggestivo.

Anche quest'anno oltre sessanta soci hanno assistito alla S. Messa vespertina, al Vangelo della quale il Parroco Don Mario Castagna ha pronunciato commosse parole di elogio e di esaltazione per gli alpini.

All'uscita della Chiesa tutti i presenti, regolarmente inquadrati, hanno reso omaggio ai Caduti, deponendo ai piedi del Monumento, a Loro dedicato, un mazzo di fiori. Ospiti d'onore, erano presenti alla cerimonia il Sindaco Cav. Giuseppe Morandini, l'Avv. Comm. Nerio Benedetti, il medico condotto dr. Agostino Mafezzoli, il Consiglio Comunale al completo, il Presidente del Consorzio allevatori della Lesinia Cav. Campanella, il Capo Gruppo di S. Anna d'Alfaedo Camprotrini e il Capo Gruppo di Vaggimal Luigi Peretti.

Reso omaggio ai Caduti, nel teatro comunale ha avuto luogo l'assemblea del Gruppo, nel corso della quale il Capo Gruppo ha svolto una esauriente e particolareggiata relazione, cui hanno fatto seguito brevi interventi del Vice Presidente Sezionale Cav. Buffoni (che ha presieduto la riunione) dell'Avv. Benedetti e del Sindaco. Tutti sono stati calorosamente applauditi.

Successivamente ha avuto luogo la « cena sociale » veramente ottima alla quale hanno preso parte circa novanta commensali; fra essi spiccavano le folte capigliature di molti giovani alpini!

Al levar delle mense il Cav. Buffoni ha voluto sottolineare il significato del raduno, offrendo in omaggio all'avv. Benedetti una « penna » in argento, ed un « cappello alpino » pure in argento a ciascuna delle due medaglie d'argento al V.M. CAMPEDELLI CESARE e SCANDOLA ANTONIO. La commozione e l'entusiasmo hanno caratterizzato la manifestazione che si è chiusa fra canti ed allegria.

RADUNO PER IL TESSERAMENTO IN BORGO S. PANCRAZIO

Il Capo Gruppo Ridolfi, pur così meritevole della nostra considerazione e riconoscenza, ha la grande fortuna di poter contare sulla valida ed assai apprezzata collaborazione dell'ex Capo Gruppo Cav. Calvi (alpino al cento per cento) e del generoso benefattore del Gruppo Comm. Gollinucci.

Cosicché il Vice Presidente Sezionale Col. Pasini, invitato a presiedere il raduno per il tesseramento, ha avuto la lieta sorpresa di trovare un'assemblea forte di oltre settanta soci, ed una atmosfera di vivo entusiasmo.

Per incarico del Capo Gruppo Ridolfi, il Cav. Calvi ha svolto la sua brava relazione, cui hanno fatto seguito parole di esaltazione e di elogio del Comm. Gollinucci.

A tutti ha risposto il Col. Pasini con vibranti parole di compiacimento e di incitamento e con particolare riguardo alla prossima adunata nazionale.

IL TESSERAMENTO A TREGNAGO

Anche quel Gruppo ha organizzato una riunione per il tesseramento, alla quale ha preso parte una buona aliquota dei soci iscritti.

Vi è intervenuto, invitato dal solerte Capo Gruppo Augusto Dal Forno, il Vice Presidente Sezionale Cav. Buffoni, il quale ha intrattenuto brevemente i presenti sull'organizzazione dell'adunata nazionale.

In precedenza il Cav. Buffoni aveva avuto parole di elogio per il Capo Gruppo ed i suoi ottimi collaboratori.

DUPLICE RIUNIONE DEL GRUPPO DI S. AMBROGIO V. P.

L'instancabile Capo Gruppo MOLINAROLI, nel lodevole intento di incrementare il numero degli iscritti, ha chiamato a raccolta i suoi soci, una prima volta con la scusa di brindare alla salute del socio offerente Paolo Fumaneri, e la seconda per consumare una lauta cena annaffiata dall'amarone di S. Giorgio Ingannapoltron, che il neo Cavaliere Luigi Antolini ha voluto offrire. Numerosissimi i presenti, fra i quali molti giovani, e vivissimo l'entusiasmo.

RIUNIONE PER LE ELEZIONI DEL GRUPPO DI BORGO VENEZIA

E' la seconda riunione, dopo la cena sociale di fine anno effettuata a Cellere d'Il-lasi. Aperta la seduta il Capo Gruppo Rag. Pugliese, ha ceduto la parola al Consigliere Sezionale Cav. Dusi che presiedeva la riunione. Questi che già aveva avuto occasio-

ne di intrattenere ampiamente i soci sull'Adunata Nazionale, si è soffermato su di un aspetto importantissimo della manifestazione: la propaganda.

Ha invitato e incitato tutti caldamente a farsi portavoce della nostra grande adunata, nelle famiglie, fra gli amici, nei posti di lavoro, in modo che la voce corra da un punto all'altro della città, entri nello spirito e nelle coscienze dei cittadini. Siano spronati, in una parola, a dar calore, entusiasmo, a ricevere apertamente e cordialmente tutti gli alpini d'Italia che con la loro presenza daranno lustro alla nostra città ed ai suoi concittadini. Venga esposto il tricolore e si attuino quelle forme che devono dare colore e tono all'Adunata nazionale.

Successivamente il capo gruppo ha esposto dettagliatamente il consuntivo dell'attività svolta, ha raccomandato ancora una volta maggior partecipazione ed ha illustrato il programma della prossima gita sociale.

Hanno avuto luogo quindi le elezioni per le cariche sociali. Sono risultati eletti: Bagni, Provolo, Caiani, Dindo, Pugliese, Pavan, Gazzi e Perin, oltre all'alfiere Caregnato.

In una successiva riunione si è proceduto alla assegnazione delle cariche sociali: a Capo Gruppo è stato riconfermato il rag. FRANCO PUGLIESE, a Vice Capo ALESSANDRO PERIN, a Segretario MARIO BAGNI, a Cassiere GIOVANNI DINDO, ad Alfieri ANGELO CAREGNATO ed a Consigliere tutti gli altri.

RADUNO A PESINA

Chiamati a raccolta dal solerte Capo Gruppo Rag. Brunelli, si sono riuniti quasi tutti i soci del Gruppo di Pesina, per procedere al tesseramento 1964. Molti fra essi i giovani.

Invitato, presenziava alla riunione il Vice Presidente Sezionale Cav. Buffoni, che, dopo aver ascoltato la particolareggiata relazione del Capo Gruppo, ha intrattenuto a lungo i presenti, specialmente sulle finalità dell'Associazione, sullo spirito che anima gli alpini ed anche sulla organizzazione dell'adunata nazionale, alla quale il Cav. Buffoni ha invitato a partecipare tutti i soci del Gruppo. Biscotti ed ottimo vino rosso non mancavano e non mancavano neanche entusiasmo ed allegria.

Proprietario e Dir. Resp.:
Associazione Nazionale Alpini - Verona
Tipografia PP. Stimatini



Compagnia Veneta di Assicurazioni

AGENTE GENERALE PER VERONA E PROVINCIA

dott. Vittorio Cabras

UFFICI: Via C. Cattaneo 19b - VERONA - Telefono 20.778 - 22.230

Rami eserciti: Incendio e rischi accessori - Furti - Rapina - Infortuni individuali e cumulativi - Rimborso spese ospitaliere per cure e interventi chirurgici conseguenti a infortuni - R.C. verso terzi di aziende industriali, commerciali e agricole - R.C. verso gli operai - Autoveicoli - Ritiro patente - Cristalli - Globale fabbricati - Globale autoveicoli - Bestiame - Cauzioni.